

[Nuovo Chienti e Potenza 18 Aprile 2007]

## Ricorrenza

La data del 14/4/07 è storica e significativa, per la frazione Marciano di San Severino, perché è trascorso mezzo secolo da quel remotissimo 14/4/1957, giorno in cui avvenne la benedizione delle campane della nuova Chiesa. A Marciano prima del 1954 non c'era la Chiesa e la popolazione per assistere alle funzioni religiose doveva recarsi a piedi a Gagliannuovo, che era distante e ci si arrivava attraverso stradine e viottoli malagevoli, per di più si doveva attraversare un fiume su un ponticello traballante. In una fredda giornata invernale inizio 1953, papa Giustino nella cucina della nostra abitazione di Marciano, dove il fuoco scoppiettava, fece presente a zio Padre Bartolomeo cappuccino, (allora direttore degli studenti di teologia a Loreto) il problema della mancanza della Chiesa, ormai divenuto insostenibile. Un comitato spontaneo composto dalle famiglie Angeloni, Bosoni, Egidi ed Evangelisti si mise subito in moto e, seppur tra difficoltà enormi ed ostacoli insormontabili, all'inizio del 1954 avvenne la posa della prima pietra e l'inaugurazione della chiesa avvenne l'8 dicembre dello stesso anno.

Realizzata veramente a tempo record, progettata da un grande tecnico quale Luciano Sabbatini, fu dedicata oltre che alla S.Croce anche a Maria Immacolata perché ricorreva l'anno mariano, si richiama allo stile romanico con il soffitto a travi scoperte.

Un grande quadro dell'Immacolata, ottimo lavoro del prof. Pavisa di Pesare, è appeso sull'abside, mentre all'esterno spicca il campanile con le tre campane collocate nel 1957 e completa l'opera la canonica costruita successivamente.

L'impresa di costruzioni che con rara maestria ed autentica professionalità realizzò l'opera dall'inizio alla fine fu la Cooperativa Reduci e Combattenti di San Severino Marche, presieduta dal dinamico ed indimenticabile Domenico Donati.

Livio Angeloni